

LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2ª)

VENERDÌ 6 LUGLIO 1951. — *Presidenza del Presidente PERSICO.*

In sede deliberante, la Commissione, udita la relazione del senatore Elia e dopo interventi del Presidente e del senatore Ruini, approva il disegno di legge: « Proroga del termine per l'assegnazione in soprannumero dei notai in esercizio » (1570).

Proseguendosi quindi la discussione del disegno di legge: « Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari » (1297), già approvato dalla Camera dei deputati, il senatore Azara riferisce sui risultati del lavoro della Sottocommissione incaricata di studiare gli articoli rinviati. Gli articoli stessi vengono approvati con emendamenti.

Quindi, dopo interventi del Presidente e dei senatori Varriale, Picchiotti, Ruini, Gramigna e Bo, il disegno di legge è approvato nel suo complesso.

In sede referente, la Commissione ascolta un'ampia relazione del Presidente sul lavoro compiuto dalla Sottocommissione nominata per l'esame preliminare del disegno di legge: « Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale » (23-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dopo interventi dei senatori Ruini, Gavina, Azara, Boeri, De Pietro, Merlin Umberto, Nobili, Musolino, Conci e Varriale, la Commissione delibera di proporre al Senato l'accettazione del testo approvato dalla Camera dei deputati, salve le seguenti modificazioni proposte dalla suddetta Sottocommissione.

Il testo dell'articolo 4 è sostituito con il seguente: « I giudici della Corte costituzionale,

la cui nomina spetta al Presidente della Repubblica, sono nominati con suo decreto.

« Il decreto è controfirmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ».

Il testo dell'articolo 7 è sostituito con quello già approvato dal Senato.

Nell'articolo 9 si sancisce la necessità della autorizzazione della Corte costituzionale anche per trarre in arresto un giudice della Corte stessa.

I primi due commi dell'articolo 37 sono sostituiti con un nuovo testo, concordato fra il Presidente ed i senatori Ruini e Azara, secondo il quale sono salve le norme vigenti per i conflitti di giurisdizione.

La Commissione proporrà inoltre al Senato numerose osservazioni di natura prevalentemente formale su vari articoli.

La Commissione dà infine mandato di fiducia al Presidente per la presentazione della relazione.

In sede consultiva, la Commissione approva, dopo interventi del Presidente e del senatore Ruini, i pareri, redatti dal senatore Azara, sui disegni di legge: « Adesione dell'Italia alla convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e portante la data del 9 dicembre 1948 » (1660) e « Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi: a) Convenzione d'unione di Parigi del 20 marzo 1883, per la protezione della proprietà industriale, riveduta Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911, all'Aja il 6 novembre 1925 ed a Londra il 2 giugno 1934; b) Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, concernente la registrazione internazionale e i marchi di fabbrica o di com-

mercio, riveduto a Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911, all'Aja il 6 novembre 1925 ed a Londra il 2 giugno 1934 » (1672), ambedue in esame presso la 3^a Commissione (Esteri).

DIFESA (4^a)

VENERDÌ 6 LUGLIO 1951. — *Presidenza del Presidente CASATI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Vaccaro.

In sede deliberante, la Commissione approva, su relazione del senatore Cerica e dopo un intervento del senatore Cadorna, il disegno di legge: « Organici provvisori dei sottufficiali dell'Esercito » (1752), già approvato dalla Camera dei deputati.

In sede referente, la Commissione ascolta la relazione del senatore Cadorna sul disegno di legge: « Stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (1279). Il seguito dell'esame è rinviato alla prossima riunione.

Licenziato per la stampa alle ore 22,45.